

GAL Terre del Sesia
Corso Roma, 35
13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ TERRITORIALE DELLE TERRE DEL SESIA”

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO
Sviluppo e commercializzazione di servizi al turista a supporto dell’offerta locale.
Informazione al pubblico sulle possibilità fruibili dell’area
Mis 313.2.d

Allegati generali validi per tutte le misure:

- Allegato A Modulo di domanda di contributo (previsto nella procedura informatica per l’invio on line e come conferma cartacea) con i seguenti allegati:
 - Allegato A.1 Dichiarazione in materia di de minimis
 - Allegato A.2 Elenco soci
 - Allegato A.3 Descrizione del programma di azioni promozionali
- Allegato C Dichiarazione di conclusione dell’intervento e richiesta di collaudo
- Allegato D Modello di targa/ cartello informativo sui contributi FEASR con cui contrassegnare i beni e/o gli immobili oggetto degli interventi



PARTE I – INQUADRAMENTO DELLA MISURA

Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice

1. Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Terre del Sesia, utilizzando le risorse finanziarie rese disponibili in applicazione del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Asse 4 LEADER, concede contributi per la realizzazione degli interventi descritti al successivo art. 6.

Articolo 2 - Inquadramento generale

1. La Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Politiche Comunitarie, con determinazione n. 1169 del 09/06/2009, ha approvato, nell’ambito dell’Asse 4 LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, il Programma di Sviluppo Locale presentato dal GAL Terre del Sesia, il cui tema strategico unificante è “L’incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia. Ambiente e qualità della vita per lo sviluppo del turismo sostenibile” .

2. Il Piano di Sviluppo del GAL Terre del Sesia si propone di raggiungere tale obiettivo attraverso l’attivazione di interventi multisettoriali e integrati nei seguenti ambiti d’intervento:

Linea di intervento 1 . Accoglienza e ricettività turistica “Sviluppo dell’offerta rurale integrata delle Terre del Sesia” .

Linea di intervento 2 . Qualità ambientale e identità culturale “Paesaggi del Sesia” .

Linea di intervento 3 . Filiera agro-alimentare “Prodotti delle Terre del Sesia” .

Linea di intervento 4 . Servizi alla popolazione locale e qualità della vita “Servizi in rete” e “Agrasili” .

3. Per ciascun ambito, il GAL ha attivato una specifica linea d’intervento, la quale risulta costituita da una misura principale, individuata tra quelle previste dall’Asse 3 del PSR, a cui si collegano altre misure, riferite ad almeno due assi diversi del PSR, che insieme concorrono al raggiungimento dell’obiettivo che la linea d’intervento stessa si propone.

4. Nel caso specifico del presente bando, esso si inserisce nella Linea di intervento 1 Accoglienza e ricettività turistica “Sviluppo dell’offerta rurale integrata delle Terre del Sesia” la quale, secondo quanto previsto dal PSL, si propone i seguenti obiettivi:

- Rispondere alla carenza di infrastrutture e di servizi connessi alla fruizione sostenibile del territorio;
- Incentivare la frequentazione qualificata ed attenta del territorio delle “Terre del Sesia”;
- Proporre temi stagionalizzanti del fenomeno turistico;
- Garantire un miglior coordinamento dei diversi attori che intervengono sulle politiche turistiche;
- Identificare gli standard di qualità comuni, finalizzati alla valorizzazione, al consumo ed alla conoscenza dei prodotti di qualità del territorio.

Articolo 3 - Obiettivi

1. Il presente bando è emesso in attuazione della Linea d'intervento 1 Accoglienza e ricettività turistica "Sviluppo dell'offerta rurale integrata delle Terre del Sesia" del PSL del GAL Terre del Sesia, mediante l'apertura della presentazione di domande ai sensi della misura:

- 313.2.d – Informazione al pubblico sulle possibilità fruitive dell'area

2. Secondo quanto previsto dal PSL, la misura si inserisce nella strategia complessiva del GAL nei termini seguenti:

Obiettivi dell'operazione	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento dell'offerta turistica sostenibile e durevole dei territori rurali- Ampliamento della stagionalità turistica- Sviluppo della cooperazione
Collegamento con i fabbisogni prioritari	<ul style="list-style-type: none">- Qualificazione dell'offerta turistica e, in particolare, qualità della promozione territoriale
Collegamento con il tema strategico unificante	Implementazione della competitività territoriale, in particolare della fruizione turistica mirando a potenziare le capacità dell'offerta di attrarre nuovi flussi sul territorio ed a destagionalizzarne l'offerta.
Collegamento con la linea di intervento	Individuazione e realizzazione di strumenti specifici e di attività utili al marketing del sistema ricettivo del territorio e del suo patrimonio

Articolo 4 - Area di applicazione

1. Gli investimenti ammessi a finanziamento devono essere finalizzati alla promozione turistica del territorio del GAL e, in particolare, dei territori amministrativi dei Comuni di:

Alagna Valsesia	Civiasco	Postua	Rossa
Balmuccia	Cravagliana	Quarona	Sabbia
Boccioleto	Fobello	Rassa	Scopa
Borgosesia	Gattinara	Rima S. Giuseppe	Scopello
Breia	Guardabosone	Rimasco	Serravalle Sesia
Campertogno	Lozzolo	Rimella	Valduggia
Carcoforo	Mollia	Riva Valdobbia	Varallo
Cellio	Pila	Roasio	Vocca
Cervatto	Piode		

Sono escluse le aree non eligibili indicate nell'allegato 4 del PSL delle Terre del Sesia, reperibile online nella sezione "atti amministrativi".

Articolo 5 - Beneficiari

1. Sono beneficiari del presente bando:

- ATL ed i consorzi di operatori turistici che si occupano di promozione e di commercializzazione dell'offerta turistica, a condizione che abbiano, tra i loro soci, almeno 10 imprenditori turistici iscritti al Registro delle imprese istituito presso la locale Camera di Commercio e che dispongano di almeno 1000 posti letto in strutture ricettive dell'area GAL

2. Per accedere ai contributi, i soggetti di cui al precedente comma 1 devono:

- avere un'adeguata struttura organizzativa, composta da organi costitutivi (responsabile legale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ...) regolarmente formati e funzionanti;
- disporre di:
 - sedi, legale ed operativa, stabilmente funzionanti;
 - risorse strumentali (ufficio dotato di telefono, fax, computer con collegamento internet);
 - risorse finanziarie (adeguato fondo autonomo, proporzionato, per i consorzi, alla compagine societaria e alla capacità ricettiva medesimo).

Articolo 6 - Tipologia di investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi innovativi finalizzati alla promozione del sistema turistico dell'area GAL, inteso come insieme dei servizi erogati in tale ambito territoriale dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche.

2. Nel dettaglio sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi:

- informazione al pubblico sulle possibilità fruitive dell'area GAL;
- promozione territoriale a sostegno dell'offerta turistica locale.
- Promozione a sostegno delle produzioni agroalimentari locali

Le proposte possono essere ammesse a finanziamento solo qualora sia comprovata l'effettiva utilità per l'intera area GAL e per la totalità degli operatori turistici del territorio senza favorire taluni soggetti o gruppi di essi.

3. La tematica di riferimento delle proposte turistiche organizzate di cui curare la promozione sono:

A. l'escursionismo ed il turismo naturalistico nelle sue varie accezioni:

- percorsi escursionistici legati alla fruizione naturalistico-sportiva del territorio nel periodo invernale per gruppi e famiglie (es. itinerari e percorsi plurigiornalieri a piedi o con le racchette da neve che coinvolgano più strutture ricettive e della ristorazione e aziende agrituristiche,);
- percorsi escursionistici legati alla fruizione naturalistico-sportiva del territorio nel periodo estivo per gruppi e famiglie (es. itinerari e percorsi plurigiornalieri a piedi, in bicicletta o a cavallo di difficoltà e lunghezze variabili che coinvolgano più strutture ricettive e della ristorazione ed aziende agrituristiche, proposte ludico-didattiche di avvicinamento alle attività fluviali del fiume Sesia, proposte ludico-didattiche di avvicinamento alla pesca sportiva,);

- percorsi escursionistici tematici finalizzati alla scoperta del patrimonio artistico, artigianale e culturale del territorio (es. Sacro Monte di Varallo, borgate alpine, patrimonio artigianale, architettonico e culturale walser, ...);
 - percorsi escursionistici tematici finalizzati alla scoperta dell'offerta enogastronomica del territorio (es. itinerari tematici alla scoperta del "paniere dei prodotti della Valsesia", percorsi di degustazione dei vini in abbinamento ai piatti del territorio,...).
- B. **le attività outdoor praticabili in Valsesia** con particolare riferimento alla diversificazione dell'offerta turistica ed alla valorizzazione delle attività praticabili nelle stagioni intermedie.

Articolo 7 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa, alle condizioni di seguito precisate:
 - produzione di materiali informativi e divulgativi (cartacei, multimediali, video, web, ecc...);
 - organizzazione di *workshop ed educational*;
 - partecipazione a fiere specifiche per i settori: escursionismo, outdoor, cicloturismo e turismo rurale, ecc...
 - promozione e partecipazione a manifestazioni di valenza interprovinciale ed interregionale realizzate sul territorio GAL che promuovano l'offerta turistico-ricettiva e le produzioni tipiche locali valesiane **(min. 25% - max 30%del finanziamento richiesto)**
 - Promozione del territorio attraverso lo sviluppo di soluzioni web finalizzate esclusivamente a promuovere l'offerta turistica della totalità del territorio GAL
 - **Realizzazione di proposte turistiche "a pacchetto" comprendenti proposte pluri-giornaliere di permanenza in area GAL e comprendenti diverse attività / proposte (ALMENO 4 proposte come dettagliato nell'articolo 12 comma 2.)**
 - Realizzazione di prodotti web e digitali innovativi
2. Il progetto deve prevedere che almeno il 25 % delle risorse vengano investite nel settore delle ITC per favorire una promozione innovativa e moderna delle proposte ricettive del territorio. Attraverso questi strumenti dovranno essere tassativamente promossi specifiche proposte turistiche per favorire la permanenza plurigiornaliera nel territorio GAL favorendo altresì la destagionalizzazione e la differenziazione dell'offerta; in particolare le proposte dovranno incentrarsi su programmi plurigiornalieri nell'ambito
 - della pesca sportiva tra le riserve valesiane ed i laghetti alpini
 - della percorrenza degli itinerari escursionistici plurigiornalieri (es: alpeggio servito)
 - della scoperta del patrimonio artistico/storico/culturale
 - della scoperta delle peculiarità agroalimentari territoriali
 - altre proposte (valutabili dal GAL Terre del Sesia)
3. il progetto deve prevedere una descrizione di come si prevede di distribuire e diffondere i materiali editoriali e digitali realizzati

Articolo 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili a contributo tutte le spese non strettamente connesse alla realizzazione degli interventi come descritti al precedente art. 7.
2. Nel dettaglio è esclusa l'ammissibilità delle seguenti tipologia di spesa:
 - spese attinenti la gestione ordinaria delle attività del beneficiario (spese di personale interno);
 - acquisto di attrezzature hardware;
 - spese di cui all'art. 7 che non siano finalizzate alla promozione del sistema turistico della totalità dell'area GAL, come identificata al precedente art. 6;
 - fruizione di beni immobili (affitto, utenze);
 - lavori svolti in economia o, comunque, spese non documentabili.
 - Spese che rappresentino una "copia" ovvero un "doppione" di altri investimenti di valenza territoriale (almeno sovra comunale in area GAL) già realizzati o in fase avanzata di realizzazione senza che essi sappiano apportare alcuna migioria/incremento della competitività/capacità promozionale del territorio.
3. Non è ammessa a finanziamento l'IVA che possa essere, in qualunque modo e a qualunque titolo, recuperata dal beneficiario.

Articolo 9 - Agevolazioni previste

1. Ai soggetti ammessi a finanziamento è concesso un contributo in conto capitale pari al 70% della spesa ammessa, con il limite massimo di 50.000,00 € di contributo.
2. Il contributo è ammesso in regime "de minimis" (Reg. (CE) n. 1998/2006) e fermi restando i limiti minimi e massimi di spesa indicati al successivo art. 10

Articolo 10 - Limiti degli investimenti

1. Con riferimento agli interventi realizzati dai soggetti di cui al precedente art. 5, per ogni domanda di contributo, la spesa massima ammissibile è pari ad € 71.428,00.

Articolo 11 - Ripartizione risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie di cui dispone il GAL Terre del Sesia per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando, nell'ambito della misura 313.2.d risultano pari a € 100.000,00, attivati per il 44% dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e per la parte restante da contropartite pubbliche nazionali.
2. Nel caso di progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, questi potranno essere finanziati con ulteriori risorse finanziarie successivamente assegnate al GAL.

Articolo 12 - Requisiti di ammissibilità

1. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il soggetto richiedente il contributo:
 - deve dimostrare di essere in condizioni di equilibrio finanziario;
 - deve rispettare gli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori;

- deve rispettare i requisiti di legge per l'esercizio dell'attività di sua competenza;
- deve dimostrare la fattibilità del progetto sotto l'aspetto finanziario;
- deve dimostrare la fattibilità tecnica del progetto di cui si chiede il finanziamento;
- non deve trovarsi in stato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo e non deve avere in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure;
- deve essere disponibile a fornire i dati aziendali e contabili a fini statistici e per il monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento proposto;
- deve rispettare i limiti di importo massimo di aiuti pubblici di 200.000 euro che può essere concesso all'impresa nell'arco di un triennio, in base al Reg. CE 1998/2006 "de minimis". In seguito alla Comunicazione della Commissione Europea "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" N° 09°06689) del 22/01/09 e le modalità applicative del DPCM del 3/06/09, nel triennio dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010 i limiti di importo massimo per la concessione di aiuti di Stato sono elevati a 500.000;
- deve possedere un'esperienza di almeno tre anni nel settore.

2. La proposta sottoposta a finanziamento deve rispondere anche ai due seguenti requisiti obbligatori:

- **min. 25% - max 30% del finanziamento richiesto** deve essere destinato alla promozione ed alla partecipazione a manifestazioni di valenza interprovinciale ed interregionale realizzate sul territorio GAL capaci di promuovere ad un pubblico ampio ed eterogeneo l'offerta turistico-ricettiva e le produzioni tipiche locali valesiane

- **Realizzazione di almeno 4 proposte turistiche "a pacchetto"** costituite da proposte plurigiornaliere di permanenza in area GAL e comprendenti diverse attività **che dovranno essere promosse proprio con le risorse a disposizione del presente bando.**

Ad esempio si possono proporre:

a. pacchetti turistici plurigiornalieri nel settore artistico/storico/culturale

b. pacchetti turistici plurigiornalieri nei settori ludico/sportivo (escluso lo sci)

c. pacchetti turistici plurigiornalieri nel settore escursionistico e naturalistico

d. pacchetti turistici plurigiornalieri nell'ambito delle risorse agroalimentari tipiche valesiane

e. ecc...

3. La proposta deve presentare un **carattere di spiccata innovatività**, non deve essere una copia ovvero un doppione di altri servizi/attività promozionali già presenti o in fase di realizzazione/ultimazione (pena la non ammissibilità dell'intervento) in area GAL, a meno che non vi sia una collaborazione tra i soggetti interessati dall'investimento e l'intervento sottoposto a richiesta di contributo sia un indiscutibile ampliamento/miglioramento del servizio già esistente (o in fase di ultimazione).

Articolo 13 - Criteri di selezione e formazione delle graduatorie

1. Tutte le domande presentate a valere sulla misura 313.2.d nell'ambito del presente bando saranno inserite in una graduatoria unica.

2. Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda sarà dato dalla somma:

- del punteggio attribuito a specifiche priorità, come definite al successivo comma 3;
- del punteggio attribuito alla qualità progettuale, secondo i parametri fissati al successivo comma 4.

3. Le priorità specifiche sulla base delle quali saranno valutate le domande di contributo sono le seguenti:

PARAMETRO	REQUISITO	PUNTEGGIO
ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA i punteggi sono cumulabili (massimo 22 punti)	Il programma di azioni promozionali proposte prevede:	
	- l'utilizzo di differenti strumenti promozionali	4 p.ti
	- un'organizzazione su più anni	2 p.ti
	- La promozione e/o la valorizzazione del circuito "Alpeggio Servito" e delle produzioni tipiche ad esso connesse	3 p.ti
	- La promozione e/o la valorizzazione delle attività sportive praticabili sul territorio valesiano con particolare attenzione alle attività "outdoor" (escursionismo, pesca sportiva, sport invernali escluso lo sci alpino, mountain bike, sport fluviali, ecc...)	3 p.ti
	- La promozione e la valorizzazione delle risorse artistiche, storiche e culturali	3 p.ti
	- La promozione e la valorizzazione del turismo enogastronomico	3 p.ti
	- La partecipazione ad eventi di valenza almeno interprovinciale svolti in area GAL	4 p.ti
ACCESSO AI MERCATI ESTERI (massimo 3 punti)	Il materiale promozionale realizzato è tradotto in lingua straniera	1 p.ti per ogni lingua
	Il programma prevede azioni promozionali rivolte espressamente al mercato estero (ad esempio, partecipazione a fiere all'estero, ...)	1 p.ti per ogni Paese in cui sono previste azioni promozionali

4. I parametri sulla base di quali sarà valutata la qualità del progetto proposto sono i seguenti:

Coerenza degli investimenti previsti nell'ambito dell'intervento proposto con gli obiettivi fissati dal PSR e dal PSL	Tutti gli interventi sono pienamente coerenti con gli obiettivi del psl	Da 4 a 6 P.ti
	Almeno il 50% degli interventi sono pienamente coerenti con gli obiettivi del psl	Da 1 a 3 P.ti
	Gli interventi proposti sono solo parzialmente coerenti con gli obiettivi del psl	0 P.ti
Qualità delle azioni di promozione previste	Ogni azione proposta è documentata con una relazione dettagliata in cui vengono descritte le caratteristiche tecniche dell'intervento da	Da 4 a 7 P.ti

	cui si evince l' incisività delle iniziative e la capacità di raggiungere più di 1.000.000 persone.	
	Tutti gli interventi sono descritti con una unica dettagliata relazione tecnica da cui si evince l' incisività delle iniziative e la capacità di raggiungere più di 500.000 persone.	Da 1 a 3 P.ti
	Gli interventi sono descritti senza particolare attenzione ai dettagli tecnici e da essa da cui si evince che le iniziative hanno la capacità di raggiungere meno di 500.000 persone.	0 P.ti
Adeguatezza finanziaria del progetto in relazione alle tipologie di intervento proposte	Il progetto contiene una attenta ed esaustiva analisi dei prezzi di mercato, supportata da preventivi e relazione tecnico-economica che ne certificano l' adeguatezza finanziaria	Da 4 a 6 P.ti
	Il progetto contiene una relazione tecnico-descrittiva che evidenzia la congruità delle spese proposte senza dettagliare al meglio le opportunità di mercato	Da 1 a 3 P.ti
	Il progetto contiene una relazione tecnico-descrittiva che evidenzia in modo sufficiente la congruità delle spese proposte	0 P.ti
Livello di professionalità, competenze, know how e dotazione tecnologica impiegati per la realizzazione del progetto (<i>da documentare con curriculum dettagliato del realizzatore, relazione tecnica per dettagliare le attrezzature utilizzate, ecc...</i>)	Livello di professionalità e competenze molto elevato, la dotazione tecnologica attraverso cui si prevede di effettuare l' attività promozionale è fortemente innovativa	Da 4 a 5 P.ti
	Livello di professionalità e competenze di medio livello, la dotazione tecnologica attraverso cui si prevede di effettuare l' attività promozionale è mediamente innovativa	Da 1 a 3 P.ti
	Livello di professionalità e competenze mediamente basso, la dotazione tecnologica attraverso cui si prevede di effettuare l' attività promozionale non risulta innovativa bensì tradizionale	0 P.ti
Coerenza con Approccio Leader	Le iniziative proposte prevedono la stretta collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio (Strutture ricettive, enti pubblici, ecc) al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi. La proposta è	Da 2 a 5 p.ti

	<p>INNOVATIVA sia per quanto concerne le modalità di diffusione delle informazioni (web, tv, webtv, ecc) che per quanto concerne la tipologia di materiale promozionale realizzato (digitale, web, ecc)</p>	
	<p>Le iniziative proposte prevedono la solo parziale collaborazione con altri soggetti del territorio (Strutture ricettive, enti pubblici, ecc) al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi. La proposta è SCARSAMENTE INNOVATIVA sia per quanto concerne le modalità di diffusione delle informazioni che per quanto concerne la tipologia di materiale promozionale realizzato</p>	<p>Da 0 a 1 P.ti</p>

5. Non saranno considerate ammissibili a contributo le domande che non raggiungano almeno il punteggio minimo di 35.

6. A parità di punteggio, le domande saranno poste in graduatoria secondo l'ordine di loro presentazione.

Articolo 14 - Documentazione per la presentazione delle domande

1. Per concorrere all'assegnazione del contributo, l'impresa richiedente dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- A. Modello 1 "Domanda di contributo" (previsto nella procedura informatica per l'invio on line e come conferma cartacea), compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnato da copia del documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore e comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato A.1 Dichiarazione in materia di de minimis
 - Allegato A.2 Elenco soci
 - Allegato A.3 Descrizione del progetto
 - Allegato A.4 Descrizione dettagliata delle esperienze maturate dal consorzio nell'ambito della promozione territoriale
 - Allegato C: Dichiarazione di conclusione e di collaudo
 - Allegato D: Modello di targa commemorativa
- B. Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto.
- C. Certificato d'iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio, in data non anteriore a sei mesi, attestante che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che nei confronti della stessa non è stata presentata domanda di concordato preventivo.
- D. Copia del bilancio dell'ultimo esercizio sociale con relativi allegati recanti gli estremi di deposito al Registro delle imprese della CCIAA. I titolari delle imprese che non hanno l'obbligo di deposito del bilancio dovranno presentare lo Stato patrimoniale e il Conto

economico dell'impresa riferiti all'ultimo esercizio sociale. Le imprese di nuova e recente costituzione, comunque già in attività, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, dovranno presentare il bilancio previsionale relativo all'anno di presentazione della domanda.

- E. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, resa sotto forma di atto sostitutivo di notorietà, attestante che il consorzio è in regola con il pagamento di imposte e tasse e con i versamenti contributivi e che rispetta i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 12, secondo il modello di cui all'art. A.4.
- F. Dettaglio preventivo di spesa che indichi sia i costi unitari che il costo complessivo del programma.
- G. Tre preventivi in originale di ditte del settore per ogni servizio acquisito. Nel caso di acquisizioni di forniture altamente specializzate e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è consentito presentare un solo preventivo e il legale rappresentante deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.
- H. Quadro di raffronto e relazione tecnico economica, del legale rappresentante, dei preventivi di cui al punto G che evidenzia quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo.

2. Tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n° 642/72, all. B, punto 21 bis, come integrato dal D.L. n° 746/83, convertito con modifiche con L.17/84, ed ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n° 445/00.

3. In relazione alla documentazione probatoria di cui al precedente comma 1, lett. G, per l'acquisto di servizi il cui costo non superi singolarmente l'importo di 5.000,00 Euro (IVA esclusa), fermo restando l'obbligo di presentare tre preventivi, possono essere stabilite modalità diverse con le quali si dia conto della tipologia del bene da acquistare e della congruità dell'importo previsto (ad esempio, cataloghi di fornitori, listini prezzi, ...). È comunque fatto divieto di frazionare la fornitura del bene al fine di rientrare in questa casistica.

4. L'accertamento di false dichiarazioni determina l'esclusione dai possibili benefici e la segnalazione all'autorità giudiziaria.

5. Il beneficiario ha l'obbligo di conservare in originale presso la propria sede la documentazione contabile ed amministrativa per un periodo non inferiore a 5 anni dalla erogazione dell'ultima quota di contributo, mettendola a disposizione degli organi di controllo.

6. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità della domanda di contributo.

II PARTE - PROCEDURE

Articolo 15 - Modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti che intendono presentare domande di contributo ai sensi del presente bando devono rispettare le seguenti modalità operative:

a) Iscrizione all'anagrafe agricola unica

Negli ultimi anni sono state approvate alcune norme a livello comunitario (in particolare i Regg. (CE) n. 1782/2003, n. 796/2004 e n. 1975/2005) che istituiscono il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale, e altre norme nazionali (D.P.R. n. 503/1999) che istituiscono il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari come strumento di semplificazione e controllo dei procedimenti amministrativi.

Con L.R. 14/06 la Regione Piemonte ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte che costituisce la componente centrale del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Le nuove norme hanno previsto che la gestione di tutti i procedimenti in materia di sviluppo rurale sia effettuata utilizzando il SIAP.

La presentazione di una domanda di contributo, anche da parte di soggetti diversi dalle imprese agricole, comporta quindi la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica piemontese.

Pertanto i soggetti che partecipano al presente bando dovranno essere iscritti all'anagrafe agricola unica del Piemonte, come previsto dal D.P.R. n. 503/99 e dalla L.R. 9/07.

Per l'iscrizione all'anagrafe agricola unica è necessario costituire il fascicolo aziendale, seguendo una delle seguenti modalità:

- il rappresentante legale si reca presso un Centro di assistenza agricola (CAA) autorizzato, munito di documento di identità in corso di validità. Il CAA, scelto liberamente dall'impresa, è tenuto a fornire, a titolo gratuito, il servizio di iscrizione all'anagrafe;

oppure

- il rappresentante legale compila il modulo di iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte, disponibile on-line all'indirizzo

http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm,

e lo trasmette, debitamente firmato ed accompagnato dalla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, a:

Regione Piemonte, Direzione agricoltura, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino

(fax 011/432.5651) .

b) Presentazione delle domande di aiuto

Le imprese iscritte all'anagrafe ed interessate all'ottenimento dei contributi previsti dal presente bando devono presentare domanda di aiuto utilizzando i servizi on line appositamente predisposti sul portale Sistemapiemonte, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite l'ufficio CAA che detiene il fascicolo aziendale;

oppure

- in proprio utilizzando il servizio *on line* disponibile sul portale Sistema Piemonte alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale (cliccare il *link*: “piano di sviluppo rurale - vai”), previa registrazione al portale stesso.

La registrazione al portale Sistema Piemonte può essere effettuata dalla pagina <http://www.sistemapiemonte.it/registrazione/index.shtml> (cliccando il link “Registrazione aziende e privati” oppure utilizzando una smart card rilasciata da Infocamere – società consortile di informatica delle camere di commercio italiane).

La procedura di registrazione attribuisce all’azienda un identificativo utente e una *password*.

La compilazione della domanda *on line* deve rispettare i termini di presentazione di cui al successivo art. 16.

Al termine della procedura *on line* (effettuata tramite CAA o in proprio), sarà possibile eseguire la stampa del modulo di domanda di aiuto. Tale originale cartaceo, esente da bollo, debitamente sottoscritto dal titolare (se trattasi di impresa individuale) o dal rappresentante legale (se trattasi di persona giuridica) e comprendente gli allegati richiesti dal modulo di domanda dovrà essere trasmesso al **GAL Terre del Sesia** per l’istruttoria, all’indirizzo:

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC)

entro tre giorni lavorativi dalla data di invio telematico.

La domanda in forma cartacea potrà essere consegnata a mano oppure spedita tramite servizio postale (raccomandata A.R. o altro prodotto simile previsto dalle Poste Italiane, ad esempio Pacco J+3); sulla busta dovrà essere indicata, in modo ben visibile, la dicitura “*Bando pubblico per la presentazione di domande di finanziamento “Sviluppo e commercializzazione di servizi al turista a supporto dell’offerta locale. Informazione al pubblico sulle possibilità fruibili dell’area (“Misura 313.2d”)*”.

La domanda di aiuto che perverrà oltre i termini prescritti oppure priva, anche parzialmente, della documentazione richiesta, sarà respinta.

I lavori e gli acquisti effettuati dopo la presentazione della domanda di aiuto e prima dell’approvazione del progetto ricadono sotto la piena responsabilità dell’impresa.

La spesa ammessa sarà stabilita (dimensionandola alle effettive necessità aziendali) dagli uffici competenti all’istruttoria e alla definizione delle domande.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda cartacea non necessita di autenticazione, ma è fatto obbligo per il sottoscrittore di allegare alla medesima la fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente; il GAL non assume alcuna responsabilità per il caso in cui, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti.

Il GAL inoltre non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione da allegare alla domanda di contributo dovrà pervenire in forma completa, secondo l'elenco della documentazione da produrre di cui al precedente art.14.

La presentazione della domanda di contributo da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per il GAL.

Il GAL si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni ritenute necessarie al completamento dell'iter amministrativo.

Gli interventi in riferimento ai quali vengono richiesti contributi saranno sottoposti a valutazione di merito tesa ad accertare l'idoneità tecnica, la necessità e la congruità per l'azienda richiedente e la rispondenza agli obiettivi del Regolamento CE 1698/2005, del PSR e del PSL.

L'istruttoria delle domande può comprendere l'effettuazione di accertamenti diretti in azienda.

Articolo 16 - Termini di presentazione delle domande

1. Fermo restando quanto previsto al precedente art. 15, comma 1, lett. b, le domande di contributo possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, **fino al 27/09/2013**, termine ultimo per l'invio telematico delle domande stesse.
2. Si ricorda che, ai fini dell'ammissibilità della domanda, copia cartacea della stessa deve essere trasmessa al GAL entro e non oltre i tre giorni lavorativi successivi all'invio telematico.

Articolo 17 - Autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive.

1. Tutti i documenti richiesti, come indicati nelle disposizioni specifiche di ogni misura, possono essere resi mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46, 47, 48 e 49 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
2. I soggetti preposti ai controlli provvederanno a verificare la rispondenza delle informazioni contenute nelle dichiarazioni sostitutive, mediante controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni stesse, come previsto dall'art. 71 del medesimo D.P.R.
3. Ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. citato, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dal soggetto che ha presentato domanda di contributo o da terzi.

Articolo 18 - Ricevibilità della domanda

1. L'inizio del procedimento di valutazione di ciascuna domanda di contributo si ha quando questa, sia in formato elettronico che in formato cartaceo, perviene al GAL, il quale effettua le verifiche di ricevibilità relative a:

- presentazione nei termini previsti dal bando (data di trasmissione informatica e di protocollo della domanda cartacea);
- presenza del modello di domanda e degli allegati richiesti;
- presenza della firma del soggetto richiedente e corrispondenza tra la stessa e quella presente sul documento di riconoscimento allegato;
- presenza del codice fiscale / partita IVA.

2. In mancanza di elementi utili alla corretta valutazione della pratica, la domanda non è considerata ricevibile e il GAL darà comunicazione e motivazione al beneficiario indicando le modalità con le quali procedere ai fini del prosieguo del procedimento e/o della richiesta di eventuali riesami della pratica.

3. L'eventuale carenza o incompletezza di elementi non indispensabili ai fini della valutazione di merito dell'istanza potrà essere considerata sanabile con la richiesta di documentazione integrativa da presentare inderogabilmente entro il termine tassativo indicato nella comunicazione di richiesta: in tal caso l'ammissibilità dell'istanza verrà valutata a seguito dell'esame della documentazione integrativa presentata. Qualora l'impresa richiedente non provveda a trasmettere la documentazione integrativa richiesta la domanda potrà essere dichiarata non ammissibile dalla Commissione di valutazione di cui al successivo art. 19.

4. Il GAL darà notizia al richiedente dell'avvio del procedimento, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, eventualmente anche attraverso il sito del GAL www.terredelsesia.it.

Articolo 19 - Modalità dell'istruttoria e ammissione al finanziamento

1. Le domande di contributo saranno valutate da una Commissione di Valutazione appositamente istituita dal GAL.

2. La Commissione di valutazione procederà all'istruttoria delle domande nei termini seguenti:

a. le domande saranno dapprima esaminate, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, sotto il profilo dell'ammissibilità formale, con riguardo a:

- rispetto dei termini di presentazione;
- completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata;
- sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni come previsti dal presente bando pubblico;
- congruità degli interventi con gli obiettivi del PSR, del PSL e della misura interessata, nel rispetto delle condizioni minime fissate nelle disposizioni attuative del presente bando;

b. le sole domande risultate formalmente ammissibili saranno quindi sottoposte ad una valutazione di merito tecnico, sulla base dei criteri e dei punteggi definiti all'art. 13.

2. Durante la fase dell'istruttoria, il GAL Terre del Sesia comunicherà ai potenziali beneficiari gli eventuali motivi in base ai quali la Commissione di Valutazione non ritiene di poter accogliere la domanda (c.d. "preavviso di rigetto" ai sensi dell'art.10 L. 241/90). Entro il termine di dieci giorni dal

ricevimento della comunicazione, i potenziali beneficiari hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni eventualmente corredate da documentazione integrativa.

3. La Commissione di Valutazione del GAL redigerà una graduatoria generale provvisoria, disponendo le domande dalla prima all'ultima in ordine decrescente di punteggio.

4. Il Consiglio di Amministrazione del GAL, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione e riportate su di un Verbale di Istruttoria, provvederà ad approvare le graduatorie delle domande, i relativi progetti e le proposte di ripartizione tra le stesse delle risorse disponibili.

5. Entro il termine massimo di 10 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL, con lettera raccomandata A.R., comunicherà ai soggetti che hanno presentato domanda l'esito dell'istruttoria, dando adeguata motivazione dell'eventuale giudizio di inammissibilità. L'elenco delle domande ammesse e quello delle domande non ammesse, con relativa motivazione, saranno anche pubblicati sul sito del GAL, secondo le forme previste dalla legge.

6. Con la comunicazione di cui al precedente comma, i soggetti rientranti in graduatoria saranno informati dell'importo del contributo assegnato e del termine perentorio entro il quale dovranno:

- comunicare l'accettazione del contributo;
- trasmettere la dichiarazione di avvio dei lavori.

L'omessa trasmissione della comunicazione di accettazione nelle forme e nei termini sopraindicati, potrà comportare, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione del GAL, la revoca del contributo.

7. L'erogazione del contributo avverrà secondo le forme indicate al successivo art. 31.

8. I progetti giudicati ammissibili e inseriti in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili potranno essere ammessi a contributo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche derivanti da eventuali economie, secondo l'ordine di punteggio acquisito, senza che sia necessario provvedere ad ulteriori selezioni.

9. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare, nella sua globalità, l'ultimo progetto inserito in graduatoria utile, il GAL potrà valutare, previo accordo con il proponente, di diminuire proporzionalmente la spesa ammissibile della domanda; il contributo concesso non potrà, in ogni caso, essere inferiore alla percentuale minima di contributo pubblico di cui all'art. 9.

Articolo 20 - Collocazione temporale del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'aiuto

1. I requisiti necessari per l'ammissione al contributo devono essere già posseduti all'atto della presentazione della domanda e potranno essere verificati anche durante l'istruttoria.

Articolo 21 - Dati personali e sensibili

1. La presentazione di una domanda di sostegno agli investimenti costituisce, per il GAL Terre del Sesia, per la Regione Piemonte e per tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel processo di erogazione dei contributi a valere sul PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti.

Articolo 22 - Divieto di cumulabilità

1. Le agevolazioni concesse ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti / sostegni concessi, per le medesime iniziative, dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti pubblici. Quindi ogni operazione o parte di essa può ricevere finanziamenti da una sola fonte pubblica.

Articolo 23 - Inizio di decorrenza degli investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo gli investimenti avviati dopo la data di invio della domanda in forma cartacea (fa fede il timbro postale di spedizione della domanda di aiuto), qualora ritenuti ammissibili.

2. Gli investimenti effettuati dopo la presentazione della domanda di aiuto, prima dell'approvazione della stessa e del suo inserimento nella graduatoria in posizione utile al finanziamento sono realizzati a rischio dei richiedenti.

3. Le fatture e i pagamenti delle spese ammissibili, comprese le spese tecniche, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda, pena la non ammissibilità a contributo della spesa.

4. I contratti o le ordinazioni di lavori e di forniture possono anche essere antecedenti alla data di cui sopra, purché l'effettivo inizio dei lavori o la consegna dei beni sia avvenuta dopo la data di presentazione della domanda.

Articolo 24 - Termini di ultimazione degli interventi

1. Gli investimenti ammessi a contributo devono essere conclusi entro **il giorno 22 agosto 2014**

2. La presentazione della documentazione di rendicontazione, sia formato cartaceo che in formato telematico, dovrà pervenire al GAL entro il **3 settembre 2014**

3. Il progetto si considera ultimato quando tutti gli investimenti sono completamente realizzati e le relative spese, comprese quelle generali, sono state effettivamente pagate dal beneficiario del contributo.

4. Non sono finanziati interventi e/o acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già realizzati e la loro effettiva realizzazione non possa essere dimostrata con una delle modalità sopra indicate.

Articolo 25 - Esclusioni particolari

1. Non possono beneficiare degli aiuti previsti dal PSR 2007-2013 i soggetti che:

- non siano in regola con i versamenti contributivi. Tale regolarità è attestabile con la presentazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti .
- non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Vercelli, dalla Comunità Montana, dal GAL, da AGEA e da ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- non abbiano restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, della Provincia di Vercelli, delle Comunità Montane, del GAL, di AGEA e di ARPEA.
- abbiano subito condanne passate in giudicato per reati di frode o di sofisticazione di prodotti agroalimentari;
- siano in attesa di sentenza per reati di frode o di sofisticazione di prodotti agroalimentari. In tale caso, la concessione dell'aiuto resta sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista dalle regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell'n. + 2).

2. Nel caso in cui, dopo la concessione del contributo, il soggetto beneficiario si trovi in una delle situazioni irregolari sopra indicate, l'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione degli aiuti provvede alla relativa revoca con la richiesta di restituzione delle somme eventualmente già percepite maggiorate degli interessi.

Articolo 26 - Vincoli del beneficiario

1. I soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a svolgere l'attività oggetto di contributo per l'intero periodo di durata del progetto come descritto nella domanda presentata al GAL.
2. Nel periodo come sopra definito, i servizi realizzati e/o acquisiti non potranno essere distolti dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienati, né ceduti a qualunque titolo, né locati, salve le eventuali cause di forza maggiore tali da impedire la continuazione dell'attività, che dovranno essere valutate dal GAL.
3. Nel periodo di cui sopra è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione preventivamente richiesta al GAL ed autorizzata dallo stesso, a favore di altro soggetto in possesso dei requisiti necessari a godere del contributo concesso ai sensi del presente bando.

Articolo 27 - Restituzione e recupero delle agevolazioni erogate

1. Al GAL compete l'emanazione di un motivato provvedimento di revoca nei casi di:
 - mancato rispetto dei vincoli di cui al precedente art. 26;
 - mancata realizzazione, anche parziale, degli interventi entro i tempi stabiliti, salvo proroghe concesse;
 - scioglimento anticipato del consorzio, prima della completa realizzazione del progetto;

- decadimento dalle agevolazioni per reato di frode o sofisticazione;
- perdita dei requisiti necessari al godimento del contributo.

2. In tali casi, i beneficiari sono tenuti alla restituzione dei contributi ricevuti e dei relativi interessi, fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni che venissero disposte a livello regionale, nazionale o comunitario.

Articolo 28 - Varianti

- A. L'intervento ammesso a contributo deve essere realizzato conformemente alle caratteristiche evidenziate nella documentazione prodotta all'atto della presentazione della domanda. I beneficiari possono tuttavia richiedere **varianti agli interventi approvati**.
1. Non viene definito un limite massimo, ma le varianti devono essere di lieve entità e non possono modificare le finalità del progetto. La variante non può comportare l'aumento della spesa ammessa e del contributo concesso ma, in questa fase, è possibile l'inserimento di nuovi interventi da parte del beneficiario.
 2. Ogni richiesta di variazione sostanziale (in seguito alla chiusura della fase definitiva di istruttoria) può essere ammessa solo alle seguenti condizioni:
 - a. deve essere presentata:
 - in modalità informatica, utilizzando la stessa procedura indicata per la presentazione delle domande di aiuto;
 - in forma cartacea, dopo avere predisposto e stampato la richiesta attraverso la procedura informatica, al GAL mediante comunicazione scritta consegnata a mano o a mezzo raccomandata A/R; qualora entro 30 giorni dalla data di consegna cartacea della proposta di variazione l'interessato non riceva parere negativo scritto, la medesima si intenderà tacitamente approvata secondo il meccanismo del silenzio-assenso;
 - b. non deve determinare una modificazione in diminuzione del punteggio;
 - c. qualora determini una variazione in aumento del punteggio, a tale variazione non potrà corrispondere un aumento del contributo concesso;
 - d. deve essere corredata dalla documentazione giustificativa della richiesta formulata.
 3. Dopo la chiusura della presentazione delle domande di sostegno il GAL ha la possibilità di richiedere variazioni agli interventi previsti in domanda, per renderli tecnicamente più idonei e congrui.
 4. Per i presentatori delle domande è possibile, dopo la chiusura della presentazione delle domande di sostegno, richiedere la correzione di meri errori materiali; la richiesta sarà accolta a discrezione del GAL.
- B. Il beneficiario del contributo, nel corso della realizzazione degli investimenti, può apportare **adattamenti tecnico-economici degli investimenti approvati** purché questi rappresentino al massimo il 20% della spesa totale ammessa a contributo, al netto delle spese generali e tecniche. Tali modifiche sono finalizzate alla gestione di scostamenti dovuti a necessità tecniche o economiche, e comunque di entità molto lievi, tra il progetto approvato e quanto rendicontato in domanda di pagamento.
1. Tale adattamento tecnico-economico deve:
 - rispettare tutta la disciplina di cui al presente bando;

- rispettare gli obiettivi specifici della linea d'intervento 1 "Accoglienza e ricettività turistica", come definita nell'ambito del PSL del GAL Terre del Sesia;
 - confermare la finalità del progetto iniziale approvato;
 - confermare la redditività degli investimenti.
2. L'adattamento tecnico economico non può comportare l'aumento della spesa ammessa e del contributo concesso.
 3. Il beneficiario è responsabile del buon fine dell'adattamento tecnico-economico senza alcun impegno da parte della Regione Piemonte.
 4. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori l'importo massimo liquidabile per gli adattamenti tecnico-economici è pari al 20% della spesa ammessa con l'approvazione del progetto ed effettivamente sostenuta, al netto delle spese generali.
 5. L'aumento di prezzo di una specifica prestazione e/o attività prevista nel progetto non è considerato adattamento tecnico economico.
 6. Gli adattamenti tecnico-economici non possono comportare la realizzazione di nuovi interventi.

Articolo 29 - Disposizioni relative alle modalità di pagamento e all'annullamento delle fatture

1. Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese potrà utilizzare le seguenti modalità:

a. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento alla specifica fattura cui si riferisce e al fornitore che l'ha emessa. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risultino la data ed il numero della transazione eseguita (C.R.O.), oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili relative alle operazioni eseguite.

b. Assegno

Tale modalità è accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso specificando fornitore, data e numero fattura/ricevuta e causale.

c. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto del conto corrente rilasciato dall'ufficio postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto-SAL o saldo).

d. Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del

conto corrente rilasciato dall'ufficio postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento ed inoltre copia della ricevuta del bancomat/ carta di credito in cui la spesa possa inequivocabilmente essere riconducibile all'oggetto del contributo. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

2. Non sono ammessi pagamenti in contanti, neanche per piccoli importi.

3. Tutte le fatture presentate dai beneficiari al GAL per ottenere l'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta dovranno essere quietanzate. La quietanza consiste in prima istanza nella conferma scritta (liberatoria) da parte del fornitore dell'avvenuto pagamento a proprio favore, contenente perlomeno i seguenti elementi: PSR 2007/2013, Asse, Misura, azione, Operazione – indicazione sintetica della fornitura effettuata – riferimento alla fattura emessa e ai relativi importo e data. Qualora ciò non fosse possibile, in alternativa il fornitore può apporre timbro e firma per quietanza sulla fattura in originale.

Articolo 30 - Controlli

1. L'istruttoria delle domande può comprendere l'effettuazione di un eventuale visita in situ (sopralluogo preliminare) per verificare la coerenza e la fattibilità dell'investimento proposto nell'ambito delle operazioni connesse ad investimenti materiali, dove previsto. La visita in situ è obbligatoria prima del pagamento del contributo al beneficiario in caso di investimenti materiali.

2. La totalità delle domande di contributo e di pagamento sarà sottoposta a controlli amministrativi relativi a tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

3. Per tutte le operazioni finanziate è previsto il controllo in loco effettuato da ARPEA su un campione di domande ammesse a finanziamento che rappresenti una percentuale minima pari al 5% della spesa totale dichiarata nel periodo 2007-2013.

4. Il controllo in loco sarà effettuato posteriormente all'ammissione a finanziamento e anteriormente all'inserimento del pagamento nella lista di liquidazione da parte del GAL.

5. I controlli in loco potranno essere effettuati con un preavviso al beneficiario limitato a non più di 48 ore. Il beneficiario è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentire loro l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato dall'investimento; egli, inoltre, è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di aiuti.

6. Ad ogni operazione sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) tramite il sistema informativo, secondo le modalità definite dalla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Articolo 31 - Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

1. Il GAL Terre del Sesia non prevede la concessione di anticipi ed acconti nell'ambito del presente bando.
2. Il **saldo** del contributo spettante all'azienda verrà messo in pagamento, ferma restando l'effettuazione degli opportuni controlli, dopo la verifica finale degli investimenti e degli acquisti.
Per richiedere l'erogazione del saldo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:
 - domanda di pagamento di saldo; la domanda deve essere presentata con procedura informatica e in modalità cartacea;
 - documentazione probatoria a giustificazione dei pagamenti sostenuti. Per garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati, il beneficiario deve presentare la documentazione secondo le modalità previste dall'ARPEA e descritte all'art. 29 del presente bando;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che riassume l'elenco delle spese e le rispettive fatture/ricevute e certifichi che le spese di cui si produce documentazione si riferiscono esclusivamente al progetto approvato, che sono state effettivamente sostenute e che gli originali sono disponibili in qualsiasi momento presso il beneficiario;
 - dichiarazione di conclusione dell'intervento e richiesta di collaudo (vedi Allegato C);
 - fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del beneficiario;
 - dichiarazione di destinazione d'uso.

Articolo 32 - Controlli ex-post

1. Ai sensi del Reg. (CE) n. 65/2011, art 29 saranno realizzati da ARPEA, ove pertinenti, controlli ex post su operazioni connesse ad investimenti per i quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'art.72, paragrafo 1, del Regolamento 1698/05 o descritti dal PSR e dal presente bando
2. Gli obiettivi dei controlli ex-post potranno consistere nella verifica:
 - del mantenimento degli impegni che continuano a sussistere in seguito al pagamento della domanda a saldo;
 - della realtà e finalità dei pagamenti effettuati dal beneficiario;
 - che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con altri fondi.
3. I controlli ex-post riguardano ogni anno almeno l'1% della spesa per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo.
4. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontri il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente bando, oppure il beneficiario non consenta il regolare svolgimento dei controlli, il contributo sarà revocato e si provvederà alle azioni necessarie per il recupero delle somme eventualmente già erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

Articolo 33 - Responsabile dell'istruttoria

1. Il Responsabile Amministrativo del GAL è responsabile dell'istruttoria delle domande di cui al presente bando pubblico.

Articolo 34 - Termini per la richiesta di informazioni/documentazione

1. Per eventuali ulteriori richieste di informazioni e/o documentazione inerenti alla presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi, previo appuntamento telefonico o invio mail, presso la sede del GAL Terre del Sesia, C.so Roma, 35 – Varallo (VC), alle persone di seguito indicate, reperibili ai seguenti recapiti:

PERSONA	TELEFONO	FAX	MAIL
Responsabile Amministrativo (Dott. Roberto Veggi)	+39 0163 51555	+39 0163 52405	terredelsesia@ruparpiemonte.it

Articolo 35 - Disposizioni finali

1. Presentando la domanda di contributo relativa al presente bando il beneficiario accetta integralmente le disposizioni contenute nel bando stesso, nel modulo di domanda e nei relativi allegati, così come pubblicati e senza l'apporto di modifiche, impegnandosi al formale e sostanziale rispetto delle stesse.
2. Il GAL Terre del Sesia si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto degli impegni assunti dai beneficiari dei contributi.
3. Per quanto non contemplato nelle disposizioni del presente bando pubblico si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore, nonché al P.S.L. del GAL Terre del Sesia, il cui testo è pubblicato sul sito internet del GAL.

Articolo 36 - Ricorribilità dei provvedimenti

1. L'Autorità a cui è possibile eventualmente presentare ricorso è il Foro di Vercelli.

Articolo 37 - Pubblicazione

1. Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet del GAL Terre del Sesia e trasmesso via mail, per la pubblicazione all'Albo Pretorio, ai seguenti Enti:
 - a. Comuni dell'area GAL
 - b. Comunità Montana Valsesia
 - c. Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino
 - d. Provincia di Vercelli

ALLEGATO A1

al modulo di domanda del bando "Sviluppo e commercializzazione di servizi al turista a supporto dell'offerta locale. Informazione al pubblico sulle possibilità fruibili dell'area"

GAL "TERRE DEL SESIA"
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia"

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI *DE MINIMIS* (*)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (Cognome _____ e _____ nome) _____ nato/a _____ a _____

_____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____
residente a _____ (prov. _____)

Via _____ N. _____, (CAP _____), codice fiscale _____,

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____ (CAP _____), Tel. _____ Fax _____

indirizzo _____ e-mail _____
_____ codice fiscale _____, Partita IVA _____

DICHIARA DI

- Prendere atto del contenuto dell'allegata informativa
- Non avere ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativi (legge, regolamento , ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs. 196/2003)

_____ li, ____ / ____ / _____

Timbro dell'impresa e firma del legale
rappresentante

(*) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento n. 1998/2006, ha stabilito in Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) l'importo massimo di aiuti pubblici, qualificati come aiuti "de minimis", che può essere concesso ad una medesima impresa nell'arco di un triennio, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. L'impresa richiedente, nel caso abbia ricevuto nel triennio precedente alla presentazione della domanda aiuti rientranti nel regime "de minimis", deve quindi verificare che l'eventuale concessione del contributo richiesto non comporti il superamento del suddetto limite di Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).(.....)

Articolo 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio [10];

b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;

c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:

i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,

ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Informativa

1. *Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.*

2. *Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa) con le esclusioni indicate in appendice C.*

3. *Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.*

4. *Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.*

5. *Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL). L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.*

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un restito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato (es. di calcolo:

http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/misura1/calcolo_esl_v01.xls)

6. *È consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.*

7. *Non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.*

_____ lì, ____/____/____

*timbro dell’impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)*

ALLEGATO A2

al modulo di domanda del bando “Sviluppo e commercializzazione di servizi al turista a supporto dell’offerta locale. Informazione al pubblico sulle possibilità fruibili dell’area”

**GAL “TERRE DEL SESIA”
 Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)**

**Regione Piemonte
 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
 Asse IV Leader**

**Programma di Sviluppo Locale
 “Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia”**

ELENCO SOCI

STRUTTURE RICETTIVE

- in area GAL - valide per il conteggio dei posti letto

SOCI	POSTI LETTO

(inserire, se necessario, righe aggiuntive)

- fuori area GAL- non valide per il conteggio dei posti letto

SOCI	POSTI LETTO

(inserire, se necessario, righe aggiuntive)

ALTRI SOCI e strutture turistiche non valide per il conteggio dei posti letto

- **in area GAL – non valide per il conteggio dei posti letto**

SOCI	SETTORE DI ATTIVITA'	Numerico ospitalità

(inserire, se necessario, righe aggiuntive)

- **fuori area GAL - non valide per il conteggio dei posti letto**

SOCI

(inserire, se necessario, righe aggiuntive)

ALLEGATO A3

al modulo di domanda del bando “Sviluppo e commercializzazione di servizi al turista a supporto dell’offerta locale. Informazione al pubblico sulle possibilità fruibili dell’area”

**GAL “TERRE DEL SESIA”
 Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)**

**Regione Piemonte
 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
 Asse IV Leader**

**Programma di Sviluppo Locale
 “Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia”**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA di AZIONI PROMOZIONALI

1. Beneficiario

Denominazione: Natura giuridica:
Organi costitutivi: Componenti dell’organo esecutivo: Nome e cognome: Carica: Nome e cognome: Carica: Nome e cognome: Carica: Nome e cognome: Carica: Nome e cognome: Carica: Rappresentante Legale:

(inserire, se il caso, righe aggiuntive)

2. Inquadramento del progetto

a. Descrizione del programma

Illustrare il programma di azioni promozionali che si intende realizzare: individuazione degli obiettivi in conformità con il PSR e con il PSL; durata; descrizione degli interventi previsti

b. Articolazione del programma

Il programma di azioni promozionali prevede:

- L'utilizzo di differenti strumenti promozionali

Descrivere gli strumenti promozionali previsti ed analizzarne la loro efficacia in riferimento al contesto sul quale intervengono **tenendo anche conto dei requisiti di ammissibilità descritti nel bando stesso**

- Un'organizzazione su più anni

Cronoprogramma delle azioni previste dal programma:

ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015

Descrivere in che modo il programma è stato articolato su più anni

c. Accesso ai mercati esteri

Il materiale promozionale è tradotto in:

- solo in inglese
- in inglese e altre n° lingue, quali
.....
.....

Il Programma prevede azioni promozionali rivolte espressamente al mercato estero:

- sì nei seguenti Paesi
- no

Descrivere in che modo le azioni promozionali contribuiscono alla promozione e commercializzazione del prodotto turistico del GAL Terre del Sesia nel mercato estero, facendo particolare riferimento a strumenti e soluzioni innovative non ancora sperimentate sul territorio.

3. Descrizione sintetica dell'attività svolta dal Consorzio o Società Consortile

a. **Informativa sul Consorzio o Società Consortile** (ad esempio, anno di costituzione, struttura organizzativa, numero di dipendenti, attrezzature disponibili, breve storia delle attività svolte, con particolare riguardo agli ambiti di cui all'art. 12 comma 1, 9° trattino del bando, prospettive di sviluppo,).

b. **Funzione dell'intervento proposto a finanziamento** (descrivere quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto).

c. **Ricadute positive** (descrivere quali sono le ricadute positive, tecniche ed economiche, attese dal Consorzio e dai suoi soci a seguito della realizzazione dell'intervento).

d. **Ricadute ambientali**

Le proposte turistiche allestite promuovono forme e occasioni di fruizione sostenibile del territorio

SI

NO

Descrivere

4. Tempi di attuazione dell'intervento e risorse dedicate al progetto

a) Tempi di attuazione

Data presunta di inizio dell'attività: entro _____ giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo

Durata prevista per la realizzazione dell'intervento: n. _____ giorni

Data prevista di conclusione dell'intervento: _____

b) Risorse dedicate al progetto (professionalità, competenze, know how, dotazioni tecnologiche)

5. Quadro riepilogativo dei costi

5.1 Sviluppo Software, programmi, strumenti web, ecc (allegare preventivi secondo quanto previsto all'art.14 del bando)

Voci di costo	Costo unitario	quantità	Costo Totale

5.2 Progettazione, elaborazione e produzione di Materiale promozionale, ecc (allegare preventivi secondo quanto previsto all'art.14 del bando)

Voci di costo	Costo unitario	quantità	Costo Totale

5.3 Spese di consulenza (allegare preventivi secondo quanto previsto all'art.14 del bando)

Voci di costo	Costo unitario	quantità	Costo Totale

6. Contributo richiesto

Importo totale dell'investimento (IVA esclusa)	Contributo richiesto		Quota a carico del beneficiario	
	Importo	%	importo	%

DICHIARA

che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente sono veritieri e rispondenti alla realtà e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Firma del richiedente

.....

ALLEGATO A4

al modulo di domanda del bando “Sviluppo e commercializzazione di servizi al turista a supporto dell’offerta locale. Informazione al pubblico sulle possibilità fruibili dell’area”

GAL “TERRE DEL SESIA”
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia”

DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE MATURATE DAL CONSORZIO RICHIEDENTE NELL’AMBITO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Elencare:

- Esperienza nell’ambito di partecipazione a fiere e saloni in ambito turistico
- Esperienza nell’ambito del Web-Marketing e nella promozione online
- Esperienza nell’ambito delle pubblicazioni promozionali del territorio
- Altre esperienze

ALLEGATO C

al modulo di domanda del bando “Sviluppo e commercializzazione di servizi al turista a supporto dell’offerta locale. Informazione al pubblico sulle possibilità fruibili dell’area”

**GAL “TERRE DEL SESIA”
 Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)**

**Regione Piemonte
 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
 Asse IV Leader**

**Programma di Sviluppo Locale
 “Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia”**

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL’INTERVENTO E RICHIESTA DI COLLAUDO

Oggetto: Linea d’intervento 1
 Mis. 313.2c: Stato finale dei lavori e richiesta di collaudo

Spett.le GAL Terre del Sesia

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
 residente a _____ (prov. _____)
 Via _____ N. _____, (CAP _____),
 codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della
 Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____
 avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
 in Via _____ N. _____ (CAP _____),
 Tel. _____ Fax _____,
 indirizzo e-mail _____,
 codice fiscale _____, Partita IVA _____
 Iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal ____ / ____ / _____,

CERTIFICA

che i lavori e le forniture relative agli investimenti materiali nell’ambito dell’intervento di cui in oggetto, ammessi a finanziamento dal GAL Terre del Sesia con lettera prot. n° _____ del _____
SONO STATI REGOLARMENTE ULTIMATI in data _____

e pertanto

- a) Presenta la documentazione di rendicontazione conformemente all'art. 31 del bando pubblico;
- b) Richiede il collaudo dell'intervento da parte del GAL Terre del Sesia;
- c) Allega la tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati (vedi pag. seguente);
- d) Dichiara:
- che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito della misura 227 del PSL "Incremento della competitività territoriale delle terre del Sesia" del GAL Terre del Sesia è quella riportata nella tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati allegata nella seguente (importo in Euro al netto/lordo di IVA):
 - che le spese esposte al netto/lordo di IVA, ammontanti in totale ad Euro _____ riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
 - che le spese sono esposte al netto/lordo di IVA in quanto questa è recuperabile/non è recuperabile;
 - che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
 - che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede aziendale/la sede dell'Ente per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
 - di impegnarsi a mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree e dei beni immobili per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni, delle attrezzature per un periodo non inferiore ai 5 anni.

(Timbro e firma del legale rappresentante)

ALLEGATO D

al modulo di domanda del bando “Sviluppo e commercializzazione di servizi al turista a supporto dell’offerta locale. Informazione al pubblico sulle possibilità fruibili dell’area”

**GAL “TERRE DEL SESIA”
Corso Roma, 35 – 13019 – Varallo (VC)**

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader**

**Programma di Sviluppo Locale
“Incremento della competitività territoriale delle Terre del Sesia”**

MODELLO DI TARGA/CARTELLO INFORMATIVO SUI CONTRIBUTI FEASR CON CUI CONTRASSEGNARE I BENI E/O GLI IMMOBILI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Istruzioni per la creazione della targa/cartello informativo sui contributi FEASR

Ai sensi dell'Allegato VI Regolamento (CE) n. 1974/2006 , è competenza dei beneficiari di contributi FEASR affiggere, all'ingresso degli stabilimenti, aziende, ecc. e comunque in un luogo visibile al pubblico:

- una targa informativa, di dimensioni non inferiori a 50cm x 70cm, per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese alimentari) di costo complessivo o superiore a EUR 50.000;
- un cartello informativo, di dimensioni non inferiori a 150cm x 200cm, nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a EUR 500.000;
- una targa informativa dovrà essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziate dall'asse 4.

La targa e il cartello, devono contenere tutti gli elementi informativi e i loghi presenti nel modello scaricabile alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/cartello.htm

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/dwd/22112010/targa_GAL.pdf e mantenerne le proporzioni.

Per le misure e gli interventi finanziati dall'Asse Leader, dovrà essere apposto anche il logo di Leader.